

TRASCRIZIONE DEL DIALOGO A P. 37

Giovanni: Ciao Colin, non so se ti ricordi di me, sono Giovanni, quello che ti ha venduto la bicicletta...

Colin: Ciao Giovanni, sì che mi ricordo! Uso la bicicletta tutti i giorni, molto utile, soprattutto il cestino!

Giovanni: Bene, mi fa piacere! Senti, ti chiamo perché la prossima settimana facciamo un concerto con il mio gruppo, magari ti interessa venire a sentirci.

Colin: Certo, mi piacerebbe molto, ma dove suonate?

Giovanni: Suoniamo alla Fabbrica del Vapore, uno spazio culturale nella zona della stazione Garibaldi... non mi ricordo l'indirizzo esatto, ma ti posso mandare un messaggio via WhatsApp.

Colin: Non è quello vicino al cimitero monumentale?

Giovanni: Sì, proprio quello.

Colin: Allora lo conosco, ci sono andato domenica a vedere una mostra di fotografie, è vicino alla casa dove abito adesso, il quartiere si chiama Isola...

Giovanni: Ah, tu abiti lì? Bello abitare in quella zona, però è un po' caro, no?

Colin: Sì, penso di sì, ma io adesso sono ospite di amici, almeno per il momento, poi dovrò cercare una casa.

Giovanni: Ah, anche tu... anch'io la sto cercando, la mia ragazza mi ha lasciato e non posso più tenere l'appartamento da solo, è troppo grande. Però non è facile trovare una stanza a Milano in questo periodo, ci sono tanti studenti...

Colin: Immagino, anch'io spero di trovare qualcosa di economico vicino all'università. Se vedi qualcosa di interessante fammi sapere! Ora devo andare a lezione.

Giovanni: Ok, allora ci vediamo al concerto.

Colin: Sì, ma non mi hai detto quando è.

Giovanni: Ah, scusa, è vero, il concerto è sabato prossimo alle 22, nella seconda sala al piano terra. Dopo possiamo bere qualcosa insieme al bar che c'è nel giardino... così poi ti presento anche i miei amici del gruppo.

Colin: Perfetto, allora ci vediamo sabato. Grazie!

Giovanni: Ok, buona giornata.